

Il boom dei monumenti aperti e i primi bagni lungo le coste «Un test turismo col pienone»

Presenze da record al Giardino Minerva: registrati oltre 1.700 visitatori in tre giorni

IL PONTE FESTIVO

Nico Casale

C'è chi ha scelto il relax di un lungo weekend, chi la gita fuori porta e chi la visita culturale. Anche quest'anno le festività pasquali consegnano un'immagine particolarmente turistica di Salerno e di molte località della provincia. Tra Pasqua e, soprattutto, il Lunedì in Albis, complice il rialzo delle temperature, in tanti hanno affollato le spiagge, da quella di Santa Teresa e della zona orientale nel capoluogo a quelle della Costiera amalfitana, del Cilento e del litorale Sud. Grande richiamo anche per i siti culturali, con il Giardino della Minerva che registra un boom di presenze e numerosi visitatori tra i templi di Paestum. Non sono mancati i collegamenti via mare, con molti turisti che si sono imbarcati al porto Masuccio verso la Divina. A fare da contraltare all'afflusso di visitatori, diversi rallentamenti al traffico registrati ieri lungo le principali arterie, dalla litoranea alla statale 18 fino all'autostrada A2.

L'ORTO

Il Giardino della Minerva si conferma uno dei grandi attrattori in città. Il direttore Luciano Mauro sottolinea che «è stato un weekend significativo. Si è avvertito con chiarezza un forte afflusso di turisti, ma anche di salernitani, soprattutto oggi (ieri per chi legge, ndr), che ci hanno onorato della loro presenza». «Pasquetta - spiega - si chiude con 1.130 ingressi, che si sommano alle oltre 600 presenze registrate tra sabato e domenica di Pasqua. Sono numeri rilevanti, considerando che il Giardino non è propriamente nel centro della città, ma è necessario raggiungerlo appositamente. Questo è un segnale evidente di una scelta consapevole da parte dei visitatori, che ci rende particolarmente soddisfatti». Inoltre, ieri, «abbiamo registrato il tutto esaurito ai laboratori di cosmesi naturale e di candele botaniche», rileva Mauro, secondo il quale «si conferma vincente la scelta di ampliare l'offerta, aprendola non solo alle scolaresche ma a un pubblico più ampio». «Il fine settimana pasquale - constata - è un'ottima premessa. Credo che anche quest'anno supereremo, ed è il nostro auspicio, i numeri dello scorso anno durante la stagione primaverile».

I SITI

La Provincia di Salerno, sia a Pasqua che a Pasquetta, ha tenuto aperti la Pinacoteca provinciale di Salerno e il Museo archeologico della Lucania Occidentale di Padula dalle 9 alle 14, mentre il Castello Arechi dalle 9 alle 17. Francesco Morra, consigliere provinciale con delega alla Cultura, in attesa dei dati relativi alle presenze registrate, esprime «soddisfazione per l'apertura dei siti museali durante le festività di Pasqua e Pasquetta, che stanno registrando una buona partecipazione di visitatori, a conferma dell'interesse crescente verso il nostro patrimonio culturale». Interessato da lavori, invece, il Museo archeologico provinciale di Salerno. «Si tratta - ricorda Morra - di interventi mirati di manutenzione e aggiornamento, che ci consentiranno di restituire al pubblico spazi ancora più accoglienti e funzionali e che dovrebbero completarsi per giugno».

NELLA DIVINA

Ad Amalfi, il successo delle festività pasquali si riflette in un'affluenza consistente, ma senza particolari disagi. A confermarlo è il sindaco Daniele Milano: «Abbiamo registrato tanti visitatori sia a Pasqua che a Pasquetta, senza particolari criticità alla viabilità nonostante fossero giornate di grande affluenza. I parcheggi erano pieni». «In molti - aggiunge il primo cittadino di Amalfi - hanno scelto di immergersi nella natura, segno che l'offerta outdoor sta diventando sempre più attrattiva. Anche grazie alle nuove insegne in ceramica e alla segnaletica Cai, stiamo valorizzando percorsi e aree meno congestionate, favorendo una fruizione più sostenibile e diffusa del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA